

no aveva già avuto formidabili e fondanti cattivi maestri), ma l'esercizio dell'angoscia riesce alla perfezione, anche grazie allo stile piano e alla gradualità della sconcertante sensazione di sgretolamento. Non sconcertante quanto i significati allegorici, se si fa l'errore di richiamarli. Perché lì l'abisso si fa serio. *Fabio Donalizio*

ROMANZO

Jorge Ibarguengoitia

Ammazzate il leone • La Nuova Frontiera • pag. 192 • euro 16 • traduzione di Angelo Morino
Puerto Alegre, capitale di Arepa, un' (immaginata) isola caraibica, 1926: nella rete di un pescatore viene ritrovato il cadavere di un uomo. Si tratta di un importante politico, una figura di spicco dell'opposizione. Per salvare il Paese dall'anarchia, il maresciallo "Belaunzarán, presidente della repubblica, Eroe Giovinetto e una volta bello, ma invecchiato dagli anni, dai grattacapi dello statista, dalle donne e dai litri di cognac Martell scolati in vent'anni di potere", è costretto ad accettare "per la quinta volta, e malgrado quanto previsto dalla costituzione, la candidatura alla presidenza". Ma stavolta non tutti sono disposti a tollerare le angherie del despota. E alcuni scontenti, coraggiosi ma poco pratici, decidono di eliminare il ti-

ranno. Nella letteratura latinoamericana il romanzo della dittatura è un genere letterario a sé stante che ha accolto al suo interno opere rilevanti (*Il signor Presidente* di Asturias, *L'autunno del patriarca* di García Márquez, *Io il Supremo* di Roa Bastos, *Il ricorso del metodo* di Carpentier, per limitarci a pochi titoli). Il satirico *Ammazzate il leone* (1969) arricchisce il genere con un umorismo demolitore che non risparmia nessuno. Ma sarebbe un errore considerare questa opera come una semplice farsa, seppur scritta benissimo. L'umorismo di Jorge Ibarguengoitia (1928-1983) è una cosa seria. Juan Villoro lo paragona giustamente a quello di Augusto Monterroso: "Il vero umorista vuole far pensare, e a volte addirittura far ridere". *Loris Tassi*

NATALE

Massimiano Bucchi

Natale di scienza. Storie di scoperte e stupore • Interlinea • p. 77; ill. b/n • € 10,00

In ritardo per Natale ma in tempo per tutto il resto dell'anno (è meglio), ecco un delizioso libretto con cinque storie di scienza, coscienza e stupefazione, protagonisti i cristalli di neve e la loro forma geometrica perennemente esagonale (lo sapevate?), i raggi X e il loro scopritore (e la moglie), la (intuizione della) fissione nucleare, Einstein durante tre

